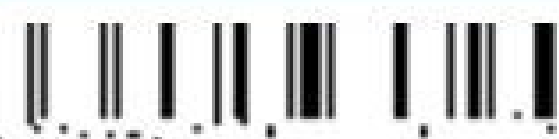
La voce dei friulani dal 1849

il FRIULI

Settimanale d'informazione - 27 gennaio 2023 - n. 03

Ordinarie **ingiustizie**

Cittadini nel mirino di disavventure umane e problemi burocratici: in loro soccorso interviene il difensore civico

Redazione: Via Nazionale, 120 Tavagnacco – **Tel**: 0432 21922/229685 – **Fax**: 0432 25058 – Spedizione in abbonamento postale di Poste italiane Spa – Pubblicità inferiore al 45% D.L. 353/2003 (conv. in L.27/02/2004 n°46) art.1 comma 2, DCB Udine – Il prezzo di vendita è di **1,50 €**

Sommario

4 } Copertina
• Più gustizia per i cittadini grazie al difensore civico

6 } Personaggi della settimana

9 } Politica
• Oltre le cerimonie: allo statuto di autonomia serve una revisione

11 } Territorio
• In regione gli asili nido non mancano: al via le iscrizioni
• Per la terza età corsi per tutti i gusti
• Primacassa: gli utili vengono 'restituiti'

19 } Opinioni
• CHIARA-MENTE di Lucio G. Costantini
• TRA LE RIGHE di Walter Tomada

22 } Cultura & Spettacoli
• Vecchio o nuovi, i dischi tirano ancora
• Musicisti per la pace
• La vita è un Luna Park
• Porzus: il libro postumo di Sarti
• Il 'nuovo' è finito

28 } Agenda
• Tempo libero

30 } Lifestyle
• Alternativa alle piste

31 } Gente
• Il volto della settimana
• Il viandante

35 } Concorso
• Il vincitore di questa edizione è l'asilo di Prodolone

36 } Sport
• Ueb Gesteco: grazie curva!
• 19ª giornata di A2

BUTTIAMOLA IN RIMA
Gianni Stroili

Dopo l'arresto del latitante eterno,
Giorgia Meloni, capo del governo,
s'è recata senza batter cilia
nel luogo di cattura, in Sicilia.
Vi è andata per esaltare quest'azione.
Rischia però delle accuse di corruzione:
domani infatti un giudice pignolo
potrebbe cogliere l'evento al volo
per farle pagare assai caro
il fatto di aver preso Denaro.

IL CASO
Rossano Cattivello

Declino demografico e peso dei lavoratori

Il mercato del lavoro è in fermento. Lo conferma il dato sulle dimissioni volontarie da contratti di lavoro a tempo indeterminato in Friuli-Venezia Giulia, cresciute nei primi sette mesi del 2022 del 49% rispetto allo stesso periodo dell'anno prepandemico, il 2019. Da gennaio a luglio oltre 17mila persone nella nostra regione hanno lasciato il posto di lavoro. Smentendo una certa narrativa oggi di moda, non gettano alle ortiche giacca e cravatta per rifugiarsi in qualche fattoria bucolica ad allevare capre e coltivare canapa. Esistono anche questi casi, ma sono molto rari, ancorché giornalisticamente interessanti. Il fenomeno è determinato da due fattori ben precisi. Il primo è che per quasi due anni, durante la pandemia, il mercato del lavoro è rimasto praticamente congelato e la mobilità in entrata e in uscita molto limitata. È normale, così, che tante persone, che già avevano maturato la decisione di cambiare realtà lavorativa, nel 2022 si siano decise a farlo. Il secondo fattore è legato alla crescita della domanda di lavoratori contestualmente a un calo dell'offerta, complice il calo numerico generazionale. Molto spesso, così, si lascia l'azienda per un posto migliore, più gratificante e meglio remunerato.
È su questo ultimo terreno che, stranamente, la battaglia sindacale non si avverte. Il potere contrattuale dei lavoratori sta crescendo e lo farà sempre di più in futuro 'grazie' al declino demografico. Sono 992 i contratti collettivi di lavoro scaduti, pari al 63% dei vigenti. Nell'ultimo anno l'inflazione ha eroso del 10% il potere di acquisto dei lavoratori dipendenti. Il sistema produttivo e finanziario sta reggendo meglio delle più rose aspettative. Cosa si aspetta?

e-mail: redazione@ilfriuli.it - **via** Nazionale 120 Tavagnacco - **tel.** 0432 21922

DIRETTORE RESPONSABILE: Rossano Cattivello – **REDAZIONE**: Alessandro Di Giusto (vicedirettore), Andrea Ioime, Maria Ludovica Schinko, Valentina Viviani - **REDAZIONE GRAFICA:** Devid Fontana, Simone Lentini, Stefano Lentini.

EDITORE: Editoriale Il Friuli Srl – Registrazione Tribunale di Udine n. 8 del 12.05.95 – Registro nazionale della stampa n. 5223 – Associato all'Uspi . Responsabile trattamento dati DLgs 196/2003 Editoriale Il Friuli srl

AMMINISTRATORE UNICO E DIRETTORE EDITORIALE: Alfonso Di Leva

STAMPA: Centro Stampa Quotidiani Spa - Via dell'Industria, 52 - 25030 Erbusco (BS)

ABBONAMENTI: annuo 40 euro – on line 30 euro Versamento su c/c post. n. 15305337 intestato a Editoriale Il Friuli, via Nazionale 120, Tavagnacco – Bonifico bancario: Banca Intesa Sanpaolo - Agenzia Via Cavour - Udine - Codice Iban: IT 32 F 03069 12344 100000000771

» Le contese più comuni riguardano accessi ad atti pubblici

AI CITTADINI

Valentina Viviani

Dalla parte dei cittadini non ci sono solo le associazioni che si occupano a vario titolo di farne valere i diritti, ma esiste anche un'istituzione che ha il compito di tutelare i privati: il Difensore civico. "E' più facile definire ciò che non è: non è un avvocato, non è un giudice, non è un mediatore" specifica **Arrigo De Pauli**, Difensore civico del Fvg in carica. "Si tratta piuttosto di un ponte fra cittadino e pubblica amministrazione quando si segnalano ritardi, irregolarità o disfunzioni".

I casi trattati nel tempo sono stati i più vari. Nel 2022, le richieste rivolte al Difensore civico sono state 250.

GUAI CON LA PA

Per esempio, riguardo alle amministrazioni comunali, sono stati segnalati per lo più problemi relativi al traffico, ai parcheggi e alla raccolta differenziata dei rifiuti. Si lamentano barriere architettoniche, inefficienze o ritardi dei mezzi pubblici e lavori stradali che hanno causato danni a privati. In quest'ultimo caso, il Difensore civico però non ha competenza, perchè il rapporto fra danneggiato e Comune, anche se ente pubblico, è di tipo privatistico.

OCCHIO ALL'AMBIENTE

Una situazione particolare in Carnia ha indotto il Difensore civico a una segnalazione allarmata, sia alla società proprietaria di canali, che al Comune interessato: il problema era la periodica fuoriuscita di liquami in un torrente, con conseguenze ambientali potenzialmente serie. L'intervento di De Pauli ha sollecitato i controlli e gli interventi necessari a eliminare il problema.

EMERGENZA SANITA'

L'emergenza Covid ha moltiplicato le proteste e le richieste in ambito sanitario, dall'obbligo delle mascherine sui mezzi pubblici al tipo di vaccino cui sottoporsi, fino al tanto discusso green pass. Per esempio, tra novembre e dicembre 2021 sono state numerose le segnalazioni di ritardi del rinnovo del documento per le persone guarite. Un sollecito direttamente al Mi-

NEL 2022
LE RICHIESTE
PRESENTATE
AL DIFENSORE
CIVICO
SONO STATE 250,
IN LINEA
CON L'ANDAMENTO
DELL'ANNO
PRECEDENTE

PIÙ GIUSTIZIA

nistero ha permesso di sbloccare molte criticità.

CRISI DIGITALE

Un problema già emerso ma che potrebbe peggiorare nel prossimo futuro è quello della difficoltà che molti – più anziani o sprovvisti di mezzi informatici adeguati – hanno nel rapporto digitale con enti e istituzioni. Il caso più eclatante è quello dello Spid, il documento di identità digitale, che ha indotto molte persone a chiedere l'intervento del Difensore civico, che a sua volta ha chiesto la possibilità di qualche forma di supporto a chi ha queste difficoltà. .

Casi umani e problemi burocratici al centro dell'attività del Difensore civico

Già magistrato di Cassazione, presidente del tribunale di Gorizia e poi di Trieste, giudice tributario, docente universitario Arrigo De Pauli da 5 anni ricopre il ruolo di Difensore civico in Fvg.

Arrigo De Pauli

Come è cambiato nel tempo il rapporto tra i cittadini e il Difensore civico?
"In Friuli – Venezia Giulia siamo stati per ben 10 anni senza questa figura, prima che mi assegnassero l'incarico nel 2019. Praticamente le persone si erano dimenticate della sua esistenza! In questi anni quindi ho dedicato molto tempo anche a informare i cittadini, ma anche gli enti locali. Basti pensare che prima del mio arrivo erano attive solo 5 convenzioni con le pubbliche amministrazioni, oggi sono 23 in tutta la regionee".

Quali sono i temi più controversi in Fvg?
"Sono molto vari, si va dalle questioni ambientali alle ammissioni ai centri estivi, dal servizio di trasporto pubblico al piano regolatore comunale, dalle graduatorie dei concorsi pubblici al reddito di cittadinanza. Negli anni della pandemia, inoltre, i problemi legati alla sanità sono stati in cima alle richieste presentate al nostro ufficio, soprattutto le questioni amministrative correlate al green pass".

E dal punto di vista della forma, quali i problemi più evidenti?
"Mi ha sorpreso riscontrare più spesso di quanto pensassi una diffusa difficoltà di accesso ai documenti pubblici".

Cosa succede quando non è possibile intervenire?
"Si tenta comunque di focalizzare il problema, chiarendone i vari aspetti al cittadino. Questo per soddisfare l'esigenza delle persone di avere un contatto immediato, non solo per risolvere la questione, ma anche per superare un dubbio e farsene una ragione".

Personaggi della settimana

RICCARDO RICCARDI
Assessore regionale

Proroga per i tirocinanti negli ambulatori medici

La svolta sui tirocinanti che lavorano negli ambulatori dei medici di base è giunta grazie alla Commissione Salute delle Regione, in cui siede per il Friuli-Venezia Giulia l'assessore regionale Riccardo Riccardi, bersaglio nei giorni scorsi di critiche di immobilismo da parte delle opposizioni. I tirocinanti erano stati ammessi a esercitare grazie a una deroga introdotta durante la pandemia, scaduta però lo scorso dicembre. Ora le Regioni, che non hanno competenza in materia, hanno chiesto al governo un prolungamento fino al 31 dicembre del 2023 e il provvedimento dovrebbe presto essere adottato. La carenza di personale medico, però, rimane un grosso problema, destinato a durare per molti anni. (*r.c.*)

Le toghe premiano il rinnovo

RAFFAELLA SARTORI
Avvocato

La lista guidata da Raffaella Sartori per il rinnovo del Consiglio dell'Ordine degli avvocati di Udine ha vinto raccogliendo ampi consenti tra i professionisti della provincia. Il vertice si presenta ora rinnovato in gran parte, in quanto solo tre consiglieri uscenti, tra cui la stessa Sartori, si sono ricandidati. Prossimo passo la distribuzione degli incarichi, tra cui quello stesso di presidente, che saranno assegnati alla prima riunione del Consiglio. (*r.c.*)

ROBERTO TREU
Sindacalista

Alla guida dei pensionati Cgil

Confermato Roberto Treu nel ruolo di segretario generale del Sindacato pensionati Cgil del F-Vg. Treu ha sottolineato che serve una "mobilitazione costante e crescente" nei confronti del governo nazionale, che punti a una riforma del fisco, capace di colpire l'evasione e di tutelare i redditi dei pensionati, che sono quelli che pagano più tasse a parità di reddito. Serve anche un'azione decisa verso la giunta Fedriga, che "pur disponendo di risorse aggiuntive straordinarie, non ha saputo programmare un disegno strategico di crescita socioeconomica della regione".

DANIELE MORANDI BONACOSSI Archeologo

Oriente più vicino grazie all'Indiana Jones dell'Università

Da molti anni ormai Daniele Morandi Bonacossi, professore ordinario di archeologia dell'Università di Udine, non solo studia la storia del Vicino Oriente antico, ma porta i suoi studenti a scoprire sempre nuovi tesori direttamente sul campo. Le nuove scoperte archeologiche di Bonacossi e degli studenti dell'Università di Udine nell'antica Assiria, l'attuale Kurdistan iracheno, non solo sono al centro di un ciclo di conferenze, intitolato, appunto, 'Dal centro dell'impero' che si terranno nella Casa della Contadinanza di Udine fino al 2 maggio, ma sono anche protagoniste della mostra allestita in Castello fino al 30 aprile.
Avvicinare anche i friulani alla conoscenza dell'impero assiro e dell'antico Vicino Oriente è, infatti, l'obiettivo del dipartimento di studi umanistici e del patrimonio culturale dell'Ateneo friulano e del museo archeologico di Udine. (*m.l.s.*)

Pordenone sceglie il pianista-divulgatore

Dopo 10 anni di grandi stagioni firmate da Maurizio Baglini, il Teatro Verdi di Pordenone ha scelto il nuovo consulente artistico per la stagione musicale: Roberto Prosseda, tra i pianisti più attivi nella scena concertistica mondiale, divulgatore e innovatore. Classe 1975, ospite regolare dei maggiori enti concertistici e pure autore di album storici per la Decca, ha portato la classica alla radio e in Tv con una serie di trasmissioni. E' attivo anche nella promozione della musica d'oggi, oltre che ideatore di programmazioni musicali innovative e di respiro internazionale, come il format di lezione-concerto in cui si confronta con il robot pianista TeoTronico. Per il Verdi, ha annunciato un progetto artistico di qualità, pur nel segno della continuità, in grado di ampliare il pubblico e far diventare il Teatro un *unicum*. (*a.i.*)

ROBERTO PROSSEDA
Musicista

ANDREA SOTTIL
Allenatore dell'Udinese

Un girone di andata entrato nella storia

L'allenatore dell'Udinese può incorniciare un girone di andata da record. Sotto la sua direzione, infatti, la squadra bianconera ha raggiunto il settimo posto con 28 punti: ben 8 in più rispetto al campionato passato. Un risultato prestigioso, visto che soltanto il Napoli, primo in classifica, ha fatto meglio rispetto a un anno fa. Il risultato di Sottil è merito soprattutto di una partenza sprint: 6 vittorie, 1 pareggio e 1 sola sconfitta fino al 2 ottobre, poi 5 pari e 2 sconfitte prima della sosta. Sottil, così, entra nella storia dell'Udinese: è l'allenatore ad aver ottenuto il miglior risultato nel girone di andata negli ultimi dieci anni. Seguono il ticket Delneri-Oddo con 27 punti e quello Iachini-Delneri con 25. (*r.c.*)

» Dal 1963 a oggi il contesto geopolitico è cambiato

Oltre le **cerimonie**

SI FESTEGGIANO I 60 ANNI DELLO STATUTO REGIONALE CHE, PERÒ, DIMOSTRA TUTTI I SUOI ANNI

Rossano Cattivello

Sessant'anni di Statuto di autonomia del Friuli-Venezia Giulia coincidono con la riforma del regionalismo differenziato in discussione in Parlamento: è un momento propizio per pensare a una straordinaria manutenzione della carta fondamentale della nostra Regione.

"Il nostro Statuto – spiega **Elena D'Orlando**, costituzionalista dell'Università del Friuli e presidnete della Paritetica Stato-Regione - aveva due obiettivi fondamentali: unità e sviluppo. Infatti, da una parte doveva amalgamare una regione nuova nata da territori tra loro molto diversi e, dall'altra, doveva garantire uno sviluppo equilibrato e, infatti, l'economia è stato l'elemento qualificante la specialità regionale, fino agli Anni '90".

L'aula del Consiglio regionale a Trieste

D'Orlando, però, parla di una 'pietrificazione' dello Statuto, ovvero nel corso del tempo e del cambiamento delle condizioni geopolitiche, non è mai stato aggiornato. Per esempio, non parla affatto delle minoranze linguistiche o dei rapporti transfrontalieri, due elementi che rendono oggi più che mai unico il Friuli-Venezia Giulia. Ecco, quindi, l'opportunità di una revisione.

"Dopo la riforma costituzionale del 2001 la Regione ha acquisito ulteriori competenze, che non figurano in Statuto; alcune formule lessicali sono ormai obsolete; ci sono materie nuove che richiedono adeguata attenzione. Non c'è traccia, inoltre, del rapporto tra Regione ed enti locali, che in una realtà come la nostra costituiscono un sistema integrato, elemento importante che rappresenta un punto di forza della specialità. Manca ogni riferimento alla dimensione europea e internazionale. Nulla si dice in ordine ai connotati della 'cittadinanza' regionale che, in una terra di immigrazione, non può che essere inclusiva".

La strada per una revisione non è né breve né semplice: prevede una doppia delibera da parte di ciascun ramo del Parlamento e la seconda adottata a maggioranza assoluta. L'iniziativa deve partire dalla nostra stessa Regione, però, per evitare però che qualche 'manina' modifichi il nuovo statuto negli anfratti romani, sarebbe opportuno secondo la costituzionalista friulana che le Autonomie speciali assieme chiedessero di impedire la possibilità di apporre emendamenti: il Parlamento prende o lascia.

CHE ARIA CHE TIRA

Enzo Cattaruzzi

Niente slogan, ma concretezza. Grazie

Tra una settantina di giorni sapremo chi avrà vinto le elezioni regionali. Sapremo se il presidente Massimiliano Fedriga sarà riconfermato o se il suo primo competitor, Massimo Moretuzzo, prenderà il suo posto. Allo stato attuale non ci sono ancora i programmi definitivi , questi ci verranno comunicati in campagna elettorale, peraltro imminente. In attesa di conoscerli, ecco qualche suggerimento. Coniugare l'economia con l'ambiente con una decisa azione, soprattutto nel settore agricolo, alle nuove pratiche ecologiche a vantaggio dei nostri prodotti e del mercato del lavoro. Dare una spinta concreta alla stagione delle riforme, alla digitalizzazione e alla sburocratizzazione. Creare una sanità a misura di persona con supporto medici capillari in tutta la regione. Attuare una riforma degli enti locali con trasferimento di deleghe, personale e risorse ai Comuni. Tutto questo coniugando tradizione e innovazione, tenendo presente la stella polare dei friulani: la concretezza. No slogan, grazie.

Innovazione nel sociale

IL BANDO WELFARE DI COMUNITÀ RENDE PIÙ INDIPENDENTI LE PERSONE FRAGILI

Ormai da cinque anni la Fondazione Friuli sostiene progetti di welfare di comunità sul territorio. Anche questo ha contribuito a rendere il Friuli-Venezia Giulia terzo in Italia per qualità del welfare, come indicato dall' indagine Unipol-Ambrosetti. Il bando welfare 2023 può contare quest'anno su 600.000 euro di risorse. Le domande dovranno essere richieste entro il 28 febbraio. I progetti, della durata massima prevista di un anno, potranno essere presentati da enti pubblici e privati non profit delle province di Udine e Pordenone. Il bando, inoltre, gode della collaborazione dell'amministrazione regionale e del sostegno di Intesa Sanpaolo.

"Molti progetti sostenuti dal bando – spiega il presidente della Fondazione Friuli, **Giuseppe Morandini** – sono diventati strutturali. Per questo continuiamo a credere in idee innovative che vadano oltre l'assistenzialismo. Tema al centro anche della riforma della legge sulla disabilità che da pochi mesi la nostra Regione ha adottato".

"Grazie alla proficua collaborazione con Fondazione Friuli - sottolinea l'assessore alla Sanità, **Riccardo Riccardi** - la Regione ha permesso il concretizzarsi di progetti dedicati a persone fragili e alle loro famiglie".

Il bando welfare di quest'anno è stato anticipato da un fondo da 300mila euro, ideato con le prefetture e affidato alle Caritas diocesane di Udine e di Concordia-Pordenone per contrastare le conseguenze del caro vita sui più deboli.

Firma protocollo d'intesa con Caritas e prefetture

Risultati concreti

La Fondazione Friuli, in collaborazione con l'Istituto Jacques Maritain presieduto da Luca Grion, ha attivato uno studio di valutazione delle ricadute e dell'impatto sociale dei progetti sostenuti. Dall'ultimo report, condotto sui progetti finanziati nel 2021, emerge che il 76% di essi ha coinvolto anche i familiari delle persone fragili a cui erano indirizzati. Il 52% dei progetti, poi, ha favorito l'accesso ai servizi socio-sanitari del territorio. Punto strategico è il grado d'innovazione che i progetti hanno saputo esprimere.

Giuseppe Morandini, Riccardo Riccardi, Luca Grion e Gian Luca Crucianelli

» I servizi per l'infanzia non mancano e sono molti gli aiuti

Un posto **sicuro**

SONO 298 GLI ASILI NIDO E I SERVIZI PER L'INFANZIA PRESENTI IN REGIONE

Maria Ludovica Schinko

È partita la corsa ai nidi d'infanzia nella nostra regione. Fino al 31 marzo i genitori di bambini fino ai tre anni di età potranno presentare le domande di ammissione al servizio di nido del Comune di Udine per l'anno educativo 2023-2024. A Pordenone la scadenza è fissata al 28 febbraio. Nello stesso periodo sarà possibile inoltrare le domande per ottenere eventuali contributi per la loro frequenza. La Regione promuove, infatti, l'accesso ai nidi, sostenenedo le famiglie nel pagamento delle rette. I servizi possono essere sia pubblici, sia privati. Il requisito fondamentale è che siano accreditati, ossia che abbiano requisiti qualitativi e quantitativi aggiuntivi rispetto a quelli stabiliti per l'autorizzazione al loro funzionamento.

STRUTTURE ACCREDITATE

UDINE
129

PORDENONE
69

GORIZIA
37

TRIESTE
63

Fonte: Regione Fvg

In Friuli-Venezia Giulia, stando ai dati forniti dalla Direzione centrale istruzione e famiglia, i servizi educativi per la prima infanzia, ossia asili nido e servizi integrativi che accolgono bambini dai 3 ai 36 mesi sono 298. Di questi il 92 per cento è accreditato, quindi le famiglie che vi accedono possono richiedere il contributo per l'abbattimento rette che permette una riduzione della spesa mensile.

Per i nuclei familiari con due o più figli minori con un Isee fino a 50.000 euro la misura è stabilita fino a un massimo di 450 euro per la frequenza a tempo pieno e fino a un massimo di 225 euro per la frequenza a tempo parziale. Ovviamente, in aggiunta al bonus asilo nido dell'Inps. Considerando che il costo per la frequenza di un asilo può arrivare, in alcuni casi, anche a 800 euro al mese, le riduzioni dimezzano la spesa.

Stando ai dati presenti nel Registro strutture accreditate del territorio, consultabile nel sito della Regione, la capacità ricettiva massima dei servizi educativi per la prima infanzia nel territorio di Udine è pari a 3.072 e nel Friuli occidentale è pari a 1.737. Nel territorio di Trieste i servizi possono accogliere al massimo 1.837 bambini e nell'Isontino 818.

Requisito fondamentale

Si chiama accreditamento il titolo necessario ai servizi d'infanzia privati per la stipula di contratti con il sistema pubblico e condizione per l'accesso ai finanziamenti regionali. Per i servizi e le strutture pubbliche, invece, questo titolo è condizione di funzionamento.

Se il 92 per cento delle 298 strutture per la prima infanzia del Friuli-Venezia Giulia è accreditato, secondo i dati presenti nel Registro strutture accreditate del territorio, consultabile nel sito della Regione, ma non aggiornato in tempo reale, sarebbero ancora in fase di accreditamento una struttura pubblica a Codroipo, un servizio privato a Pordenone e uno a San Quirino, uno a San Lorenzo isontino e sei a Trieste.

Nuovo anno **al via**

Università della terza età a Paderno

L'UNIVERSITÀ DELLA TERZA ETÀ APRE L'ANNO ACCADEMICO PRESENTANDO GRANDI NOVITÀ E PUNTANDO SU CORSI PER ASPIRANTI CHEF

In occasione del Giorno della memoria e del Giorno del ricordo anche l'Università della terza età 'Naliato' organizza due incontri.

Martedì 31 gennaio è prevista una conferenza su 'Terezin, il ghetto modello di Eichmann', martedì 7 febbraio si svolgerà un incontro su 'La strage di Vergarolla e l'esodo giuliano-dalmata.

Le conferenze si terranno alle 17 in aula magna nella sede dell'Ute in via Piemonte 82 a Paderno.

Questi incontri inaugurano il secondo semestre di corsi che si annnuncia ricco di importanti conferme e di novità.

GRADITI RITORNI

Visto il successo degli anni passati, ritornano il corso sulla Storia e cultura della tavola a cura di **Paola Larocca** e il corso di maglia a cura di una docente nuova e appassionata.

IMPORTANTI COLLABORAZIONI

Sono assolute novità, invece, i corsi sulla micologia e la fisica nella vita quotidiana. Sono previsti anche tre nuovi corsi di inglese, frutto della collaborazione tra la Naliato e l'Università di Udine.

Non mancano i corsi sulla fotografia, uno come arte, l'altro in collaborazione con il Circolo fotografico friulano.

Ancora in collaborazione con l'ateneo friulano sono stati avviati i contatti per riorganizzare il ciclo di incontri su tematiche scientifiche e ambientali interrotto a causa della pandemia.

A partire dal 28 febbraio saranno riproposte le Giornate della salute, mentre in collaborazione con Anpi è previsto un ciclo d'incontri sulla storia del confine italo–sloveno che ha come relatori **Franco Cecotti, Anna Maria Vinci e Federico Tenca Montini**.

LEZIONI PER BUONGUSTAI

Le novità più interessanti del 2023 riguardano i corsi di cucina, anche di pasticceria, che si terranno nell'aula della quale è appena stato completato l'arredamento.

La proposta sarà una divertente e proficua occasione per migliorare le proprie tecniche e apprenderne di nuove, oltre a offrire ulteriori momenti di aggregazione.

Si potrà completare la propria competenza culinaria anche frequentando il corso sulla birra, proposto dall'esperto **Gianpaolo Pascolo**.

I corsi sono ovviamente aperti a tutti.

PORDENONE

Grazie ai pacchetti donati 15mila euro alla Via di Natale

Il gruppo di volontari

Ben 15mila euro sono stati donati alla "Via di Natale" del Cro di Aviano. Somma raggiunta grazie al'omonima sezione dell'associazione di Fiume Veneto. La raccolta, destinata alla casa che accoglie le famiglie dei malati, organizzata all'interno del centro commerciale Sme e di MediaWorld a Pordenone, è stata frutto della disponibilità di molti volontari che hanno offerto il loro tempo per "impacchettare i regali dei clienti che, a loro volta, rilasciavano un'offerta in piccole damigiane di vetro, all'uscita" spiega **Luciano Sacilotto**, che da molti anni è attivo a queste iniziative, fin dall'inizio della costruzione della casa. Dopo le restrizioni a causa del Covid, l'iniziativa è potuta ripartire. "Siamo contenti del lavoro svolto - ha detto Sacilotto -. Dopo due anni, abbiamo avuto comunque un buon risultato e ringraziamo tutti coloro che hanno collaborato". (*Riccardo Grizzo*)

SAN VITO AL TAGLIAMENTO

Una panchina per Giulio

In occasione della ricorrenza della scomparsa e dell'uccisione in Egitto di Giulio Regeni, nel Parco Rota di San Vito al Tagliamento è stata posizionata una panchina gialla in suo onore. In presenza del sindaco **Alberto Bernava**, delle autorità del territorio, del consigliere regionale **Tiziano Centis** e dei ragazzi delle varie scuole del comune si è tenuto un momento di condivisione e di lettura della piccola targa posizionata a lato della medesima panchina. "Un momento importante da non dimenticare, che deve essere spunto per i giovani per non arrendersi mai in nome della ricerca e dello studio" ha sottolineato Bernava. (r.g.)

La panchina gialla

PRIMACASSA CHIUDE IL 2022 CON NUMERI IMPORTANTI E ACCENDE IL DIBATTITO PER FAR COGLIERE AL TERRITORIO LE OPPORTUNITÀ ECONOMICHE E SOCIALI

Utile record, ma 'restituito'

Rossano Cattivello

Il presidente Giuseppe Graffi Brunoro e il direttore generale Marco Pontello

Il 2022 si è chiuso per Primacassa con un raddoppio dell'utile che, a conti fatti, toccherà i 5 milioni di euro. La ripresa dell'economia, soprattutto nel primo semestre, e la pulizia del credito fatta negli esercizi precedenti, hanno spinto i conti della banca di credito cooperativo con sede a Martignacco e 34 filiali sparse su tutta la provincia di Udine, da Sappada a Muzzana. Soddisfazione è stata espressa dal presidente **Giuseppe Graffi Brunoro** e dal direttore generale **Marco Pontello**, che anticipano altri dati del bilancio che sarà proposto all'assemblea dei soci a maggio: 2,8 miliardi di massa amministrata, di cui 1 miliardo di impieghi e 1,8 miliardi di raccolta. Una parte consistente dell'utile sarà accantonato. Infatti, si prevede che gli effetti negativi del conflitto ucraino, dello shock energetico e dell'impennata dell'inflazione si faranno sentire a fine anno e soprattutto nel 2024. La banca, che ha direzione a Martignacco, conta attualmente 211 dipendenti e 15mila soci.

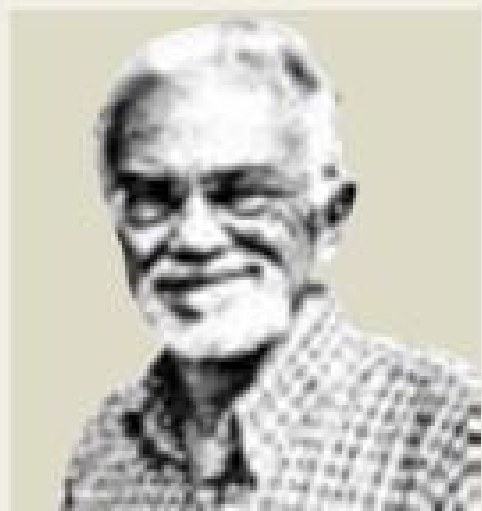
"Non siamo solo una banca, ma prima di tutto una cooperativa di credito che intende generare vantaggi per i propri soci, clienti e per il territorio di riferimento" ha spiegato **Graffi Brunoro**. E così Primacassa ha deciso di investire sul territorio facendolo discutere, mettendolo a confronto con personaggi di alto livello e dei settori più diversi. È nato così il progetto "Giovedì Prima di tutto", ovvero degli incontri pubblici ogni primo giovedì del mese per nove mesi del 2023 ospitati in località diverse dai monti al mare della provincia di Udine.

"Vogliamo stimolare una maggiore coscienza civile in una società in rapido mutamento – ha aggiunto il presidente – e una simile complessità si può affrontare soltanto unendo discipline tra loro diverse".

Il primo appuntamento, giovedì 2 febbraio a Udine al cinema Visionario, ne è un chiaro esempio. Alle 18 si confronteranno sul tema "Nuove sfide e nuove opportunità per il territorio e per i giovani" il regista **Matteo Oleotto**, il giornalista **Giuseppe De Filippi**, la presidente del ProgettoAutismo **Elena Bulfone** e il docente dell'università friulana **Francesco Pitassio**, delegato per il centro polifunzionale di Gorizia. La partecipazione è libera e gratuita e chi si prenoterà avrà in omaggio anche un ingresso al museo di Casa Cavazzini. In più, durante diversi di questi incontri, è intenzione della banca far riconoscere dei crediti formativi agli studenti che parteciperanno.

Trasformare i rifiuti plastici, per renderli riutilizzabili evitando i problemi legati allo smaltimento e alla produzione di sostanze tossiche derivanti dallo stoccaggio o dalla loro eliminazione, e destinare al riuso quelli ingombranti o di altri materiali. Ergoplast di Pradamano (Ud) da quasi 20 anni svolge questo ruolo importante, consentendo a privati, enti, istituzioni, di eliminare i rifiuti in modo sostenibile, dando corso a quell'economia circolare nella quale la materia è sempre fonte di energia o di reddito. Ci sono spazi di espansione nel settore, anche a vantaggio della qualità dell'ambiente e della vita della comunità. Anche per questo, oggi serve formare cittadini consapevoli, iniziando dalle scuole. La raccolta differenziata è infatti uno degli elementi cardine del percorso dei rifiuti dalla produzione all'Azienda. Un elemento del servizio svolto da Ergoplast con l'obiettivo di un ambiente sano e città pulite, per un futuro migliore e di qualità.

CHIARA-MENTE

Lucio G. Costantini

Analfabeti affettivi

Al ristorante siedono, a un tavolo accanto al nostro, padre, madre, un ragazzo sugli undici anni e una bambina che potrà averne cinque. La madre affida alla figlia un tablet; glielo imposta in modo che possa seguire dei cartoni animati. Scelti alcuni piatti, in attesa di essere serviti, i genitori e il figlio estraggono ciascuno un telefonino. Nessuno parla, la testa china pigiano sui tasti senza scambiarsi uno sguardo. Depongono per un momento il telefono quando il cameriere li serve, ma lo riprendono subito, tra un boccone e l'altro. La scena non muta per tutta la durata del pasto. Mia moglie e io la osserviamo allibiti.

SCENE DI OGNI GIORNO IN UN RISTORANTE E UN TEATRO

Evidentemente quei genitori non si rendono conto che stanno privando loro stessi e i figli di un minimo dialogo, quel dialogo che dovrebbe caratterizzare in particolare il momento del pasto, quando i componenti del nucleo familiare si ritrovano, si riuniscono. Il momento dello scambio, della condivisione, del confronto, degli sguardi che si intrecciano, delle parole che creano legami, individuano e propongono regole di comportamento.

Cambio di scena. Lo spettacolo teatrale sta per iniziare e un messaggio vocale registrato invita gli spettatori a spegnere il telefono. Buio. Il sipario si alza. Attori in scena. Tuttavia non tutti spengono il telefono: lo tengono a portata di mano, non si sa mai. Di tanto in tanto lucine verdastre o azzurrognole si accendono qua e là. Intervallo. Pochi escono per un caffè. Dalla platea alle gallerie una sagra luminosa, puntinata. Tante teste chine, i polpastrelli che sfiorano i piccoli schermi. Universi racchiusi.

Mi chiedo con angoscia, come professionista attento al comportamento umano, al suo veloce, troppo veloce mutare in questi ultimi anni, ma anche come genitore e uomo della strada: dove stiamo andando? È in atto, subdola e attanagliante, una dipendenza marcata da un mezzo che avrebbe dovuto facilitarci nel gettare ponti e che, invece, si è rivelato un guscio duro che ci racchiude, ci impedisce di comunicare in modo autentico. Rendercene conto potrebbe aiutarci a riguadagnare relazioni più appaganti e fertili.

TRA LE RIGHE

Walter Tomada

Statuto: tanto valore per nulla?

Compie 60 anni la Legge Costituzionale 1 che istituì la Regione Autonoma, ma i nipoti di coloro che la istituirono faticano a capire le ragioni della sua nascita. Nell'anniversario del 31 gennaio 1963, quando l'approvazione dello Statuto completò una previsione costituzionale vecchia già di 15 anni, stampa e social dibattono sulla 'identità' con toni che farebbero accapponare la pelle a chi spinse per dare a queste terre uno specifico assetto governativo. Esiste un ampio fronte secondo cui per affrontare le sfide del futuro non conta più affidarsi alle matrici ideali e culturali dei friulani. Anzi, la 'retorica delle radici' sarebbe tossica, un modo di inquinare i pozzi da parte di un gruppo di retrogradi incapaci di capire la modernità, che vanno redenti da se stessi. Sono infatti zavorra che impedisce ai 'cittadini del mondo' di spiccare il volo verso l'avvenire come l'aquila che si staglia sulla bandiera di una Regione che a questo punto è nata per rappresentare chi? I fautori di Amazon e Google? Le legioni del mondialismo multinazionalista? I sovranisti 3.0? I teorici della Macroregione veneta? O di quale altra omologazione?

SERVE UNA NUOVA RESISTENZA CONTRO L'OMOLOGAZIONE, A COSTO DI FONDARE UN FOGOLÂR NON ALL'ESTERO MA IN OGNI PAESE DEL FRIULI

Andrebbe ricordato che questa è una Regione nata dalla Resistenza. Il primo presidente fu Alfredo Berzanti, uno che aveva combattuto '*pai nestris fogolârs*', non per 'i nostri centri commerciali': era esponente di punta di una società organizzata in partiti, cooperative, sindacati, circoli: una somma di comunità che si riconoscevano come tali. Oggi, invece, il livello di disgregazione del vivere sociale fa giungere l'intelighenzia radical chic a rinnegare (e quindi segare) le stesse radici di quella pianta che ha prodotto il benessere che ancora li nutre. E a trattare da allocchi coloro che sottolineano che oggi servirebbe un'altra Resistenza, come quella che impedì a questa terra di omologarsi al totalitarismo nazifascista e la sottrasse anche alle mire titoiste. A costo di rifondare un '*fogolâr*' non all'estero, ma in ogni paese del Friuli.

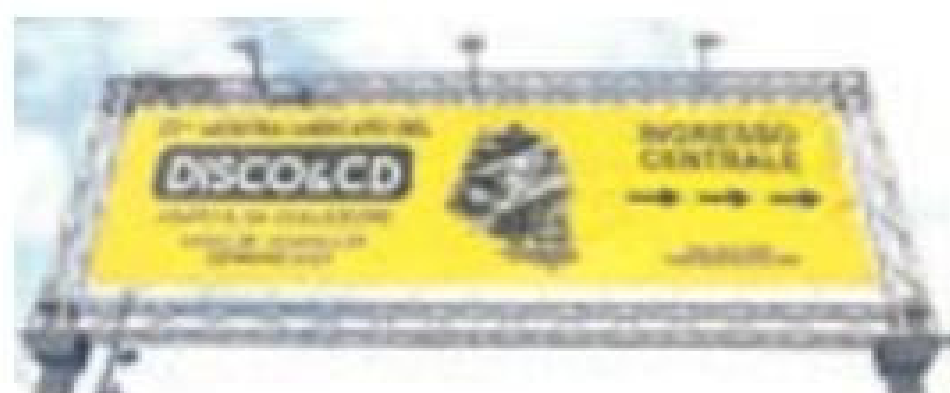
Il Consiglio regionale negli Anni '60

Vecchio o nuovo,

PORDENONE RIAPRE LA STAGIONE DELLA 'NOSTALGIA' CON LA 33ª MOSTRA DEL DISCO USATO E DA COLLEZIONE

Andrea Ioime

La *Mostra mercato del disco e cd usato e da collezione* di Pordenone è il primo, storico appuntamento dell'anno per gli amanti del vinile *vintage*, da ben 33 anni. Sabato 28 e domenica 29 nel padiglione 6 della Fiera saranno presenti più di 100 espositori da tutta Italia e dal resto d'Europa per offrire una vastissima offerta di Lp, cd, cassette, memorabilia e altri articoli. Un settore in crescita, quello dell'usato, che grazie anche a una legislazione 'elastica' permette a decine di appassionati, solo in Friuli VG, di girare mercati e mercatini offrendo scambi, vendite e acquisti di pezzi da collezione e non solo, alimentando un mercato della nostalgia che negli ultimi 20 anni aveva visto gli utenti over-40 - sempre i più fedeli alla 'copia fisica', vinile o cd – passare dal 30 al 60% del totale.

Il mercato, però, ora va avanti anche senza guardare indietro. Nel 2022, le vendite complessive in Italia (oltre 153 milioni di euro nel primo semestre) sono aumentate di quasi il 20%, anche se l'83% è rappresentato dallo streaming. Anche la vendita di supporti fisici sale, col vinile che fa da traino (+17,5%, secondo i dati della Fimi) e ha ormai superato il cd, che comunque interrompe la caduta libera, mentre si registra pure un timido ritorno delle cassette. Dato da non sottovalutare: le classifiche oggi sono dominate dagli artisti italiani come non si vedeva forse da 50 anni. Bravi a far cassa con lo streaming, certo, ma tutti pronti a offrire di nuovo i 'dischi', cioè i supporti fisici, tornati di moda anche tra i giovani, ormai vicini a ritornare come un tempo gli utenti principali del mercato.

Nel 2022, il mercato musicale in Italia è cresciuto di quasi il 20%, e anche se per tre quarti si parla di streaming, il vinile fa da traino nelle vendite: ormai ha superato il cd e sta diventando di moda anche tra i giovani

Udin&Jazz: già pronti 2 nomi per l'estate

Prime anticipazioni per l'estate musicale in città e in particolare per *Udin&Jazz*. **Euritmica** sta già lavorando a un programma di prestigio, dal 9 al 18 luglio. I primi nomi sono un tuffo nel passato, ma con progettualità presente: il 12 luglio l'eclettico **Stewart Copeland**, leggendario batterista dei **Police**, sarà in Castello con la prima data di un tour orchestrale, accompagnato dalla **FVG Orchestra**. Il 18 torna il chitarrista jazz **Pat Metheny** con un progetto nuovo che coinvolge ogni sera giovani musicisti di talento a rotazione.

il disco 'tira'

Sabato 28 e domenica 29, oltre cento espositori al Padiglione 6 della Fiera ed eventi collaterali anche in città

LA CLASSIFICA: GLI ALBUM PIU' VENDUTI NEL 2022

1-MANESKIN
RUSH!
2-FRANCESCO GUCCINI
CANZONI DA INTORTO
3-PINK FLOYD
ANIMALS (2018 REMIX)
4-BRUCE SPRINGSTEEN
ONLY THE STRONG SURVIVE
5-ELISA
RITORNO AL FUTURO/ BACK TO THE FUTURE

I Pink Floyd a passo di danza in un'opera rock

'Shine'

E' una vera e propria opera rock del coreografo **Micha van Hoecke**, creata sulle immortali canzoni dei Pink Floyd eseguite dal vivo e interpretate dai ballerini dalla **Compagnia Daniele Cipriani**. *Shine! Pink Floyd moon*, lunedì 30 al Verdi di Pordenone, vede ospite speciale **Denys Ganio**, già étoile del Balletto di Marsiglia e interprete dello storico *Pink Floyd Ballet*. Trenta fra musicisti, vocalist e ballerini intrecciano le loro arti per rappresentare "il canto come una danza che si sente e la danza un canto che si vede".

Il cantante dei record è ancora una volta solo sul palco

Claudio Baglioni

Dopo le date a Udine e Gorizia a dicembre, **Claudio Baglioni** torna in regione con una data live di *Dodici note solo bi*. Un concerto che lo vede affrontare le composizioni più preziose del suo repertorio da solo alla voce, al pianoforte e altri strumenti. Lunedì 20 al Politeama Rossetti di Trieste, appuntamento con un artista che ha venduto oltre 60 milioni di copie in una carriera unica e irripetibile, in cui è stato il primo in Italia a inaugurare la stagione dei grandi raduni negli stadi e anche a "far scomparire il palco".

Cultura & Spettacoli

'PEACE 4 UKRAINE' E' IL PROGETTO NATO TRA SLOVENIA E FRIULI CON OSPITI DA TUTTA L'EUROPA

La slovena Tinkara, ideatrice con l'udinese Alberto Zeppieri

Musicisti per la pace

È nato tra il Friuli Venezia Giulia e la vicina Slovenia il progetto *Peace 4 Ukraine - Pace per l'Ucraina*, che riunisce ben 15 cantanti internazionali e musicisti di assoluto prestigio, come l'italiano **Ghigo Renzulli** dei **Litfiba** ed il britannico **Ian Anderson** dei **Jethro Tull**. A ideare e gestire il tutto, la cantante slovena **Tinkara** e il discografico udinese **Alberto Zeppieri**, coordinatore musicale 'da remoto' dal suo *buen retiro* di Capo Verde. Al loro appello hanno risposto tutti gli invitati, con grande entusiasmo e generosità: il coro di una scuola ucraina e le voci più rappresentative di numerose nazioni europee, dal Portogallo alla Grecia, dalla Francia alla Serbia, oltre ovviamente a Slovenia, Italia (col coinvolgimento del tenore lirico **Piero Mazzocchetti**) e Capo Verde. La musica scelta è una canzone popolare ucraina, tipica del capodanno ortodosso, arrangiata e coordinata da un altro talento del territorio: il compositore pordenonese **Vito Leonardo Tritto**. Filo conduttore: una rondine, interpretata dal flauto magico dei Jethro Tull, in una combinazione di voci e melodie nelle rispettive lingue locali, ma anche trasformata in un'illustrazione animata nel video, coordinato dala stessa Tinkara. Simbolicamente è una chiamata corale, un sostegno ampio e globale. Un abbraccio di solidarietà e un approccio culturale e umanitario per porre fine alla guerra e incoraggiare attraverso l'arte alla ricerca di un futuro migliore.

Andrea Ioime

La rabbia dopo il pranzo di Natale

Metà sardo, metà catalano, **Antonio Uras** è nato a Pordenone e vive da molti anni a Trieste, dove ha iniziato una carriera da cantautore con il nome d'arte di **Ribaltavapori**: ossia il latterino, un piccolissimo pesce di mare, povero ma amatissimo, di cui non si scarta nulla. Nella penna di Ribaltavapori ci sono la terra e il mare, "umori come piccole zattere ed emozioni come colline che interrompono la monotonia dei campi". Dopo un Ep e la canzone *Ormai è giovedì*, è uscito il nuovo singolo *Bianca* che anticipa il disco d'esordio, previsto per la primavera, dipingendo un paesaggio fantastico con alte montagne di rabbia e un "non detto" strutturato e solido sotto una coltre di malinconia. "*Bianca* – spiega - parla di quel che resta del pranzo di Natale. Di quel senso di smarrimento che lascia la tavola quando rimane vuota. Le macchie della tovaglia rappresentano in senso metaforico tutti i problemi irrisolti di una famiglia che si ritrova durante le feste". *(a.i.)*

Ribaltavapori: sapori di mare per un sardo nato a Pordenone

La vita è anche un luna park

'Samusà', da venerdì 3 febbraio al Teatro Nuovo Giovanni da Udine

VIRGINIA RAFFAELE, ATTRICE E IMITATRICE, SVELA LA SUA INFANZIA PRIMA DI ENTRARE NEL MONDO DELLO SPETTACOLO: CRESCIUTA TRA LE GIOSTRE

Attrice, doppiatrice, imitatrice, conduttrice radio-tv, **Virginia Raffaele** vive una natura duplice. Da un lato, infatti, è piuttosto riservata e restia a far trapelare informazioni sulla sua vita privata (anche se gli esperti del gossip l'hanno immortalata in compagnia di **Thomas Santu**, visto a Udine di recente per il musical *Pretty woman*). Dall'altro, invece, porta in scena proprio un pezzo del suo passato, anche se remoto. Lo spettacolo *Samusà*, in programma al Giovanni da Udine da venerdì 3 a domenica 5 febbraio, si nutre infatti dei ricordi della spumeggiante Virginia e di quel mondo fantastico che ha fatto da sfondo e da linfa vitale alla sua infanzia. Nata a Roma nel 1980 da una famiglia che negli Anni 50 aveva fondato un famoso luna park all'Eur, prima di dedicarsi al teatro, alla danza, alla Tv e alle sue straordinarie imitazioni, ha vissuto per davvero in un luna park. Scritto col regista **Federico Tiezzi**, *Samusà* sa divertire ed emozionare, commuovere e far ridere. "Sono nata e cresciuta - racconta - dentro un luna park, facevo i compiti sulla nave pirata, cenavo caricando i fucili, il primo bacio l'ho dato dietro il bruco mela. Poi il parco ha chiuso, le giostre sono scappate e adesso sono ovunque". (*a.i.*)

DA NON PERDERE

Pasolini e Turoldo

IL PROGETTO. Roberto Pagura nei panni di Pasolini e **Fabiano Fantini** in quelli di padre Turoldo sono gli attori di *Fatica, poesia e amicizia*, scritto da **Giuseppe Mariuz**, venerdì 28 ad Artegna. Un dialogo immaginario tra due voci lontane eppure vicine, in una scenografia da primi Anni '70, con la **Corale Polifonica di Montereale Valcellina** e l'orchestra giovanile **Filarmonici Friulani**.

Matthew Lee

LA MUSICA. Sabato 28 a Pordenone, l'**Abbey Town Jazz Orchestra** presenta *Jumpin' at Capitol*, show dedicato agli amanti dello swing, del rock'n'roll e del ballo, con la partecipazione del pianista **Matthew Lee**. Dopo i classici swing e del r&r, spazio al *Dance Ball*, una festa Anni '50, con ospiti **Luca Grizzo, Paolo Doc Love Mizzau** e **Francesca Viaro**.

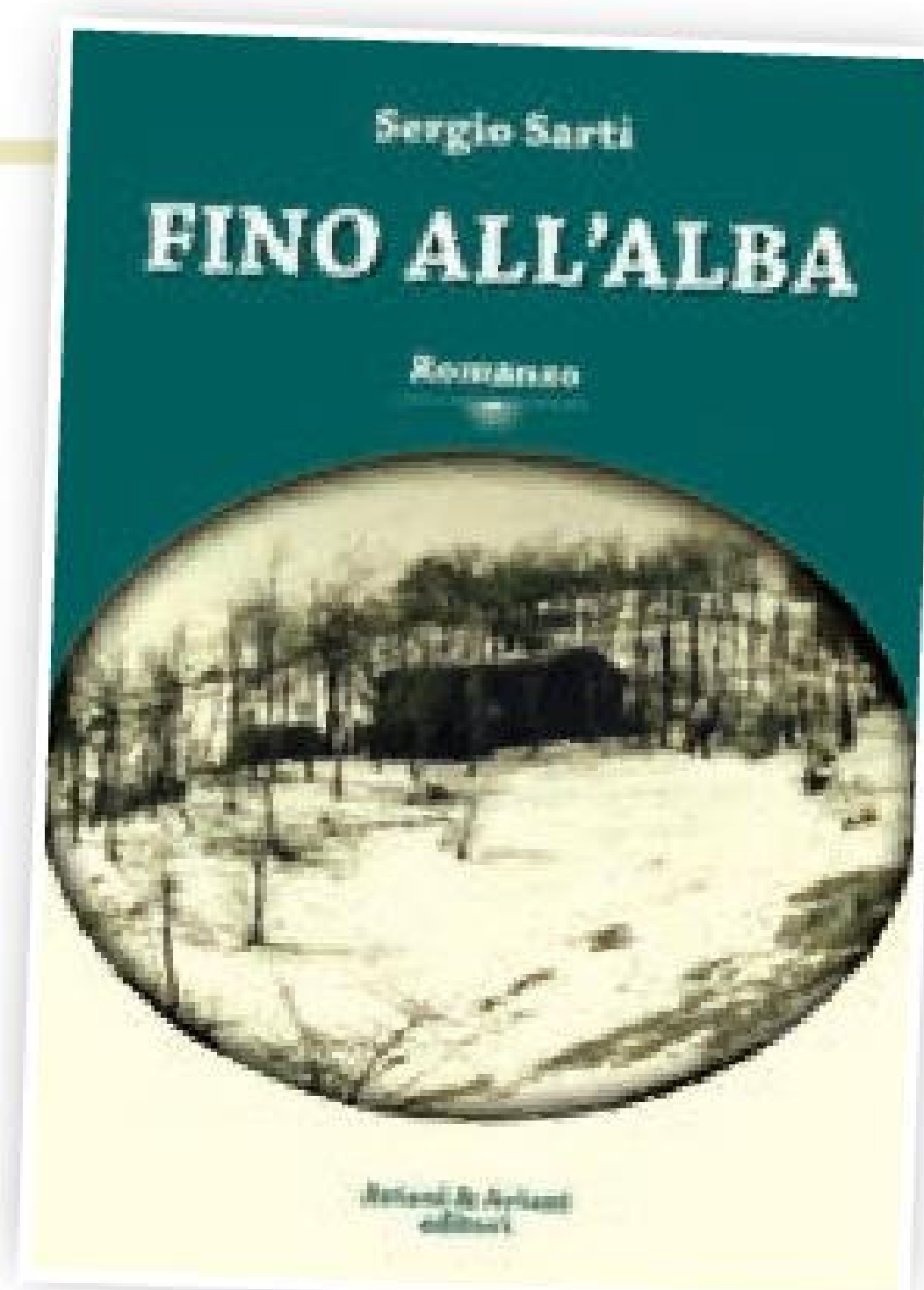
Maria Amelia Monti

IL TEATRO. Una videochat fra due amiche cinquantenni che non si vedono da tempo, interpretate da **Maria Amelia Monti** e **Marina Massironi**: è l'avvio de *Il marito invisibile* di **Edoardo Erba**, la prima commedia in *videocall*, da martedì 31 nel circuito **Ert** (Monfalcone, Cividale, Sacile, Artegna...). Una messinscena innovativa con le attrici che recitano senza guardarsi e appaiono in due grandi schermi.

C'è una nuova data per i fatti di Porzûs

Andrea Ioime

ESCE PER AVIANI&AVIANI IL ROMANZO POSTUMO DEL FILOSOFO SERGIO SARTI CON IPOTESI MAI RIVELATE SULLA STRAGE

Nuove rivelazioni sui fati di Porzûs, una pagina nera ancora avvolta nel mistero della storia della Resistenza friulana. Mercoledì 1 a Udine in Sala Ajace sarà presentato *Fino all'alba*, il romanzo inedito scritto a metà Anni '50 dal filosofo accademico udinese **Sergio Sarti** (1920-2004), pubblicato solo ora da **Aviani & Aviani editori**, a cura di **Enrico Petris** e **Paolo Strazzolini**. Il romanzo ricostruisce due giornate della vita del protagonista, il giornalista trentaquattrenne Igor. La prima è ambientata nel 1947, alla vigilia della sua deposizione al processo per la strage di malga Martis, come è chiamata nella fiction del romanzo. La seconda, ambientata nel 1945, è il racconto della spedizione gappista contro la ventina di partigiani osovani che presidiano la malga. Aldilà delle affinità o somiglianze tra i fatti raccontati del romanzo e quelli della storia, ciò che potrebbe interessare agli storici è la questione della datazione della strage, che per Sarti avvenne il giorno 8 febbraio – e non il giorno prima, come riportato finora - e quella della consistenza numerica del gruppo gappista aggressore, stimato in una cinquantina.

ART SHOW

'Il teatro disegnato'

A SAN GIORGIO DI NOGARO. Dal 29 gennaio al 4 giugno a Villa Dora, uno dei più importanti autori e illustratori della letteratura per l'infanzia, **Gek Tessaro**, presenta *Il teatro disegnato*. Non la solita galleria di disegni incorniciati, ma un percorso con schizzi, tavole preparatorie, menabò, paesaggi tridimensionali per esplorare gli attrezzi del mestiere dietro un libro per ragazzi.

Miela Reina

A TRIESTE. Allo Studio Tommaseo, *Trieste Contemporanea* presenta sabato 28 la seconda pubblicazione della collana dedicata a **Miela Reina** (Trieste 1935-Udine 1972). *Gentilissima Signora Aurelia* pubblica per la prima volta una selezione delle lettere che scrisse alla madre dall'Accademia di Venezia e contiene disegni, bozzetti, immagini e fotografie provenienti dall'archivio familiare.

'Alieni'

A UDINE. Si intitola *Alieni* la nuova mostra di **Rocco Burtone**, cantautore, scrittore, artista, ospitata da sabato 28 alla Galleria La Loggia di piazza Libertà. In esposizione le ultime opere di un autore che giura di essere stato rapito dagli alieni nel 2018 e di essersi quindi dedicato alla trasposizione pittorica dei suoi rapitori: in pratica, gli identikit degli extraterrestri.

Il 'nuovo'? E' finito...

A MORUZZO, UNA MOSTRA DI 35 AUTORI INDIPENDENTI PER CONFRONTARSI COL RINNOVAMENTO CULTURALE

Una mostra d'arte contemporanea in osteria, una collettiva di Carnevale che rappresenta una vera '*Secessione al Nuovo*' e invita il pubblico a rilassarsi, pensare, ballare, gustare bevande e cibi, per meglio incontrare le opere ed allargare le aspettative e le prospettive sul rinnovamento della cultura contemporanea. Sabato 28 all'osteria al Nuovo Tiglio di Moruzzo inaugura *Io e te e tutti quanti noi conosciamo*, mostra di autori indipendenti curata da **Paolo Toffolutti**, che da tempo annuncia la 'fine del nuovo' con esposizioni originali, anche dal punto di vista strutturale. Pittura, disegno, stampa, ceramica e il film di *Me and you and everyone we know* di **Miranda July** saranno al centro di un progetto con 35 artisti visivi, differenti per esperienze ed attitudine alla ricerca, presenti con un'opera di piccole dimensioni ciascuno. Obiettivo: iniziare un confronto "con quel che resta di una *Künstlerhaus* distratta e barricata in città", per riposizionare i tratti di un ipotetico *Fregio di Beethoven*, che correrà lungo i muri dell'osteria tra pareti e soffitto. Simile a quello che nel 1902 **Gustav Klimt** realizzò, in forma temporanea divenuta poi permanente, al *Palazzo della Secessione* di Vienna. La mostra è visitabile tutti i giorni fino al 27 febbraio, possibilmente con un binocolo da teatro per guardare dal basso all'alto le opere!

Andrea Ioime

Una delle opere esposte: 'Oberon IV' di Stefano Francesco Bettini

Appuntamenti

LA MUSICA

Goran Filipec
Alla Fazioli Concert Hall, *Parafrasi operistiche per pianoforte*.
Venerdì 27 alle 19.30, a Sacile

Valzer d'amore - I Liebeslieder
A Teatro, i pianisti **Michele Campanella** e **Monica Leone** e le voci soliste dell'**Accademia d'arte lirica di Osimo**.
Venerdì 27 alle 20.45, a Monfalcone

Salotto Musicale del Fvg
Omaggio di **Agnese Toniutti** a Giancarlo Cardini, al Moroso Outlet.
Venerdì 27 alle 21, a Tavagnacco

Gianpaolo Rinaldi
Per *Jazzinsieme*, nella galleria d'arte La Fortezza, il pianista presenta l'album *Sapiens doesn't mean Sapiens* all'interno della mostra *Muri* di **Giorgio Celiberti**.
Sabato 28 alle 18, a Gradisca d'Isonzo

Macbeth
L'opera di Giuseoppe Verdi a teatro nello storico allestimento del tedesco Henning Brockhaus, con Orchestra e Coro.
Da venerdì 27 a domenica 29 alle 20.30, a Trieste

In memoria
In auditorium, **Accademia Arrigoni** diretta da **Filippo Maria Bressane** con **Ulisse Mazzon** e **Alessandro Taverna**.
Domenica 29 alle 17, a San Vito al Tagliamento

Alexander Hülshoff-Giuliano Mazzoccante Duo
Al Teatro Bon di Colugna, piano e violoncello danno voce a geni della musica.
Domenica 29 alle 17, a Tavagnacco

La meglio gioventù
Concerto-omaggio a Pasolini dell'**Orchestra e Coro San Marco** nella Chiesa di San Gregorio.
Domenica 29 alle 18, a Sacile

Martina Frezzotti
Al Tartini, piano solo per *I concerti del Conservatorio*.
Martedì 31 alle 20.30, a Trieste)

Il cantautore udinese

Francesco Ursino
Il cantautore udinese 'recuperato' alla musica presenta da *Caucigh* i brani del suo ultimo album *Canzoni scritte a penna* in una versione acustica e più intima, accompagnato dal trio che ha convinto il 'veterano' della canzone d'autore friulana a tornare in studio a quasi 10 anni dal lavoro precedente.
Sabato 28 alle 21, a Udine

Sara Bertelà e Anna Della Rossa nello spettacolo di Pascal Rambert, per la prima volta ospite di 'Contatto'

IL TEATRO

Affari di famiglia
Nel circuito **Ert**, la crisi del passaggio generazionale affrontata da **Antonella Questa**.
Venerdì 27 e sabato 28 alle 20.45, a S. Daniele e Polcenigo

Viaggio ad Auschwitz A/R
Per la *Giornata della Memoria*, il testo di e con **Gimmi Basilotta**.
Sabato 28 alle 20.30, a Buttrio

Mi, ti, Lui e l'Antrios
Alla Corte, un testo divertente e crudele in dialetto triestino.
Sabato 28 alle 20.45, a Osoppo

Malefici
Al Verdi il *family show* scritto da **Dario Vergassola** per i **Muffins**, chiedendosi "com'erano da bambini i cattivi delle fiabe?".
Domenica 29 alle 16, a Gorizia

Nefesh-Anima
Nell'Ex Convento di san Francesco, storie di ordinaria quotidianità di vite cancellate dall'Olocausto.
Domenica 29 alle 17.30, a Pordenone

Amori e sapori nelle cucine del Principe
Ultima data Ert per **Tosca D'Aquino** e **Giampiero Ingrassia**.
Lunedì 30 alle 20.45, a Spilimbergo

L'uomo ideale
Divertimento, emozioni e colpi di scena in una commedia brillante di e con **Toni Fornari**, al Nuovo teatro.
Martedì 31 alle 21, a Gradisca d'Isonzo

Appuntamenti

Sorelle

Per la prima volta a *Teatro Contatto*, l'autore, regista, scenografo e coreografo francese **Pascal Rambert**, tra i maggiori esponenti del teatro contemporaneo, porta al Teatro San Giorgio la versione italiana del suo pluripremiato testo *Sœurs*. Sul palco due interpreti d'eccezione, **Sara Bertelà**, vincitrice del *Premio Maschere del Teatro* 2021 e **Anna Della Rosa**, nella terna dei *Premi Ubu* lo stesso anno, interpreti di una resa dei conti fra sorelle. Uno smisurato conflitto tra due donne che è una lotta all'ultimo sangue, parola contro parola, corpo contro corpo, per dirsi l'amore che provano l'una per l'altra.
Sabato 28 alle 21 e domenica 29 alle 19, a Udine

Nota stonata

Regia di **Moni Ovadia** per una storia 'musicale', nel circuito **Ert**.
Da martedì 31 a giovedì 3 a Tolmezzo, Codroipo, Colugna e Latisana

La vita al contrario

Al Comunale, **Giorgio Lupano** dà corpo a *Il curioso caso di Benjamin Button*, la storia dell'uomo nato anziano, che ha vissuto la sua vita all'incontrario.
Mercoledì 1 febbraio alle 21, a Cormons

Uno nessuno centomila

Al Verdi, una versione ironica, moderna e divertente del capolavoro di Pirandello.
Mercoledì 1 alle 21, a Gorizia

LE MOSTRE

Rammentare le vittime, ammonire i viventi

Nella *Giornata della memoria*, inaugurazione dell'esposizione sulla Risiera di San Sabba negli scatti di **Marino Ierman**.
Venerdì 27 alle 12, a Trieste

Il mosaico in bianco e nero

Nella Chiesa di Santa Maria dei Battuti, mosaico e fotografia in dialogo attraverso immagini storiche e contemporanee della **Scuola mosaicisti di Spilimbergo**.
Fino al 29 gennaio, a Cividale

Friuli Venezia Giulia in volo

Nel Chiostro delle Grazie, le foto realizzate coi droni da **Fabio Pappalettera** e **Diego Petrussi** sul territorio.
Fino al 10 febbraio, a Udine

GLI EVENTI

Silva Lupanica. Anima di un bosco friulano

In Biblioteca, presentazione del libro fotografico di **Anne Mäenurm** su un tesoro naturalistico della regione.
Venerdì 27 alle 20.30, a Castions di Strada

Il dovere di essere memoria

Al Centro Balducci, *Giornata della memoria* nel nome di Di Piazza con testimonianze, letture, riflessioni e musica.
Venerdì 27 alle 20.30, a Zugliano di Pozzuolo

Passion 90!

Al *Live – The Club* di via Palladio, *winter edition* della festa-revival.
Venerdì 27 dalle 22.30, a Tavagnacco

Io sono altrove

Dopo il successo della prima mondiale, **Giuseppe Battiston** torna ospite al Visionario col suo nuovo film.
Venerdì 27 alle 20 e domenica 29 alle 11, a Udine

Linolab

Riparte a Casa Zanussi il laboratorio digitale di sperimentazione per i giovani, ispirato a **Lino Zanussi**.
Sabato 28 dalle 15, a Pordenone

Altri comizi d'amore

Anteprima nazionale a teatro del docu-film firmato da **Massimiliano Finazzer Flory**, prodotto dal **Centro studi Pasolini** in collaborazione con **Rai Cinema**.
Sabato 28 alle 20.45, a Casarsa della Delizia

Salirò in cielo, sulle stelle di Dio

Ai Colonos, a *In File*, **Gabriele Pelizzari** racconta l'impianto urbanistico di Aquileia romana, presenta **Walter Tomada**.
Domenica 29 alle 16.30, a Villacaccia di Lestizza.

Il barbiere di Siviglia

A Villa di Toppo-Florio, terzo incontro della *Guida all'ascolto dell'opera lirica* con **Sonia Dorigo**.
Martedì 31 alle 20, a Buttrio

» Le strutture sono a Piancavallo, Pontebba e Claut

NEL PIENO DELLA STAGIONE SCIISTICA, CHI VUOLE UN'ALTERNATIVA LA TROVA NEI PALAGHIACCIO

foto Fabbrice Gallina

Il palaghiaccio di Pontebba

Alternative alla pista

Rossano Cattivello

Dopo le nevicate degli scorsi giorni e l'abbassamento delle temperature, prosegue a pieno ritmo la stagione invernale nei sei comprensori della regione. Se gli sciatori possono godersi finalmente le piste (e i boschi attorno) ottimamente innevate, nel pieno della stagione vale ricordare anche gli altri sport invernali, quelli che si tengono all'interno di strutture. Sono, infatti, tre i palaghiaccio in Friuli che accolgono pattinatori più o meno esperti: Piancavallo, Pontebba e Claut. Ogni struttura mette a disposizione diversi servizi, a partire dal noleggio di pattini e caschetti. Una particolarità la presenta il Palaghiaccio di Claut, per altro recentemente ristrutturato per ospitare gli appuntamenti Eyof: qui, infatti, si allena e gioca la squadra di Wheelchair Curling (curling su carrozzina) che annovera fra i suoi atleti anche diversi ex nazionali. Chiunque voglia sperimentare questo sport, può contattare il club (tel. 347 6956371) per organizzare un incontro con i giocatori che saranno lieti di coinvolgere tutti nei loro allenamenti. Nella montagna friulana esistono altre due strutture minori per gli sport sul ghiaccio: quella di Forni di Sopra (tel. 335 1083703) e quella di Ravascletto, quest'ultima però attualmente non in funzione.

SPUNTI & SPUNTINI

Bepi Pucciarelli

A Poffabro, una Pignata tra i presepi

Ogni promessa è debito: "Ti verrò a trovare quando ci saranno i presepi" avevo detto a Michele Cossutta, quando nello scorso autunno un comune amico ci fece scoprire il suo ristorantino nel cuore di uno dei borghi più belli d'Italia: Poffabro in val Colvera.

Il locale di Michele – aperto dal 2018 – si chiama 'La Pignata'. Nell'insegna c'è scritto trattoria, ma abbiamo scritto 'ristorantino' perché le dimensioni sono ridotte (e nel paese dei presepi è giusto che sia così): una ventina di coperti, più altrettanti all'esterno, quando la stagione lo consente.

Ci siamo andati alla vigilia dell'Epifania, probabilmente la giornata più uggiosa (sin qui) di questo strano inverno: tutto ci saremmo aspettati, ma non di trovare il borgo e i suoi presepi avvolti nella nebbia. Ma ne è valsa ugualmente la pena, per le oltre 150 natività che donano a vie, cortili e case del borgo un fascino particolare. Ed è valsa la pena anche per il frico con patate e cipolle, specialità di Michele, per le tagliatelle con ragù d'anatra e per la scoperta, nel tagliere di salumi d'autore, di una mortadella di cinghiale memorabile.

A tutta **carica**

TAVAGNACCO. Inaugurata la Powerstop - Ferri Auto, la prima stazione di ricarica ultra veloce attivata in Friuli-Venezia Giulia nell'ambito del progetto nazionale promosso da Volvo Car Italia per favorire la mobilità elettrica in collaborazione con la rete delle concessionarie ufficiali Volvo. Al taglio del nastro erano presenti (da sinistra nella foto) oltre a Michele Crisci, presidente di Volvo Car Italia, il deputato Walter Rizzetto, il sindaco di Udine Pietro Fontanini, Giorgio Sina titolare della concessionaria Volvo Ferri Auto, il governatore Massimiliano Fedriga, Moreno Liruti, sindaco di Tavagnacco e Sergio Emidio Bini, assessore regionale alle Attività produttive.

Vino della Solidarietà

CORMONS. *La Cantina Produttori Cormòns ha presentato l'annata 2021 del "Vino della Solidarietà", un Collio bianco Doc. Assieme al presidente Filippo Bregant c'erano il presidente del Consiglio regionale Pietro Mauro Zanin, i ragazzi dell'Anffas e il loro presidente Mario Brancati. Sono intervernuti anche il sindaco Roberto Felcaro, il presidente della Fondazione Carigo Alberto Bergamin, i consiglieri regionali Diego Bernardis e Diego Moretti, oltre a tutti gli artisti che finora hanno collaborato all'iniziativa.*

Il volto della settimana

Paola Ghislaine Marsano

20 anni di **Monza**

Dopo esserci laureata in Scienze tecnologiche multimediali all'Università di Udine, si è ora iscritta al corso di Ecodesign. Cresciuta il Liguria, il suo viaggio da sogno è in India. Nella sua futura professione vorrebbe aiutare gli altri, in particolare i figli di immigrati. La sua massima aspirazione è diventare una persona migliore: "Se non riesco a cambiare me stessa, come potrei mai cambiare il mondo?"

FOTO ELIDO TURCO in collaborazione con **AGENZIA MECFORYOU**

IL VIANDANTE Giuseppe Ragogna

IL VELLO D'ORO DELLE

Durante le escursioni nelle montagne friulane vedeva i sacchi dei rifiuti sparpagliati qua e là nel boschi. Dentro c'erano gli scarti della lana di pecora. Non poteva sopportare quell'insulto all'ambiente, lei che è cresciuta con i principi dello scoutismo: l'amore per il Creato e il senso di responsabilità comunitario. '*Estote parati*', il motto del movimento, invita a stare pronti per fare il proprio dovere. Così Chiara Spigarelli, giovane agronoma con specializzazione in scienze e biotecnologie agrarie, si è tormentata a lungo per trovare una soluzione utile ai pastori e al territorio. "Non potevo sopportare quello scempio, perché la montagna fa parte della mia vita". Quali sono i motivi di quelle pratiche scorrette?

"Non c'è più interesse alla commercializzazione della lana – spiega Chiara – perché quella delle nostre pecore non è di qualità. È un prodotto povero, declassato dalle norme europee a rifiuto speciale. Il materiale è biodegradabile, ma con tempi molto lunghi, ed è ignifugo, non adatto agli inceneritori. La tendenza è di sbarazzarsene per non sopportare i costi elevati dello smaltimento".

Le regole di rispetto del benessere animale imporrebbero almeno una tosatura l'anno. Che fare? Alcune ricerche hanno condotto Chiara lungo un percorso di sperimentazioni. Un po' per caso, è venuta a conoscenza di un campus residenziale, in Piemonte, per giovani innovatori. Si tratta del ReStartAlp, un incubatore di imprese per il rilancio della montagna. Si è data da fare ed è riuscita a superare una selezione agguerrita per poi classificarsi al secondo posto con il progetto 'Vello d'oro'. Così spiega con orgoglio: "Ho puntato sull'economia circolare per il riciclo della lana di pecora nei teli per la pacciamatura, che è un sistema utile all'agricoltura". Chiara se n'è tornata a Udine con un assegno di ventimila euro in tasca e con tanta voglia di fare. Ha potenziato i rapporti con l'Università di Udine per attività di innovazione nel settore che l'aveva ormai stregata, quello della zootecnia nelle Ter-

TERRE ALTE

CHIARA È CONOSCIUTA COME LA 'RAGAZZA DELLA TOSATURA' CHE HA INVENTATO UN MODO PER UTILIZZARE LA LANA DELLE PECORE CONSIDERATA UN RIFIUTO SPECIALE

La start-up 'Agrivello' produce fertilizzante naturale in pellet dalla lana di pecora

re Alte. Tutte le idee sono state raccolte nella startup 'Agrivello' che Chiara ha fondato nel 2021. L'ultima invenzione è la trasformazione della lana in fertilizzante in pellet per le piante in vaso o nell'orto: "Basta usare un pugno di prodotto e si ottengono buoni risultati". I soldi del premio sono stati investiti nell'acquisto di un piccolo impianto per l'avvio delle attività in un locale preso in affitto a Pagnacco, nell'azienda sperimentale dell'ateneo udinese. Chiara non aveva intenzione però di chiudere in una stanza la passione per la montagna. Così ha pensato di proporre un servizio completo agli allevatori di pecore. È volata a Nottingham per imparare i segreti della tosatura e, dopo una settimana di corso, era già operativa nelle vallate del Friuli: "Non è una cosa semplice, perché il mestiere è sostanzialmente gestito da alcuni professionisti neozelandesi". Sono rapidi. Hanno trasformato il lavoro in una sorta di 'pit stop', dove ai box invece dell'auto si ferma la pecora, trattenuta e tosata in tempi record: un'operazione che dura poco più di un minuto a un prezzo inferiore ai due euro. Non a caso la Nuova Zelanda fa pressione per riconoscere l'attività come sport olimpico. Ma questi esperti si muovono su grande scala, prendendo in considerazione allevamenti da 500 capi in su. Toccata e fuga. Chiara si fa carico invece di piccoli numeri con tempi un po' più lunghi. Sorride sorniona: "Io però offro lo smaltimento della lana e, con un piccolo ritocco della cifra, garantisco il taglio delle unghie alle pecore, un servizio di toelettatura molto apprezzato. Tra i miei clienti c'è anche chi tiene pochi animali per la pulizia dei terreni. Ci sono alcuni anziani che si coccolano l'unica pecora per compagnia, o per l'affetto di persone che non ci sono più". Sì, perché la 'ragazza delle tosature' mescola nel suo lavoro anche il fattore sociale, che fa tanto bene agli animali e alla montagna.

UDINE
PALMANOVA
GORIZIA
VENEZIA
CERVIGNANO DEL FRIULI
MONFALCONE TRIESTE
TERZO DI AQUILEIA
La Natura
AQUILEIA
GRADO
CHIUSO:
LUNEDI' - MARTEDI'
Via Grado 5/3 - Cervignano del Friuli (UD)
e-mail: lanaturasca@alice.it - www.lanaturaagriturismo.it
Per prenotazioni chiamare cell. +39 320 3023495
Dati GPS - N 45° 48.391 E 13° 21.442
La Natura
AGRITURISMO
Cucina Tipica Friulana
Ambiente adatto per battesimi
cresime, pranzi e cene aziendali
Prodotti di produzione propria

I LETTORI PREMIANO
l'asilo di Prodolone

Con 5.264 voti il premio speciale "Il Friuli" abbinato al Concorso Scuole dell'Infanzia e Primarie del Friuli Venezia Giulia, giunto alla 18ª edizione, è stato vinto dall'asilo di Prodolone, in comune di San Vito al Tagliamento. A questa struttura, scelta dai lettori della testata tra 75 opere in gara, andrà un buono per materiale didattico offerto dalla nostra società editoriale. Secondo classificato, con 4.126 voti, il presepe della scuola primaria di Chions, mentre al terzo posto, con 3.364 voti, si è piazzato quello della scuola elementare di Castions di Strada.

Il presepe dell'asilo di Prodolone è all'insegna del riuso creativo dal titolo "Pace per tutti": recupero delle cassette di legno, da un'azienda agricola dismessa (alcuni nonni dei bambini hanno contribuito alla loro sistemazione), vario materiale naturale essiccato per gli sfondi, i tutoli per realizzare i vari personaggi principali (grazie al progetto mais-polenta con i nonni del centro diurno di San Vito al Tagliamento), pecore (realizzate con materiale di recupero dai genitori), scatole di uso quotidiano dei bambini, stelline e stella cometa, palme con cartoni delle uova.

I premi ordinari del concorso, assegnati da una apposita giuria, sono stati assegnati a cinque scuole per ogni categoria, le quali riceveranno, anch'esse, buoni per l'acquisto di materiale scolastico. Tra le scuole dell'infanzia quella di Pieris di San Canzian d'Isonzo; 'Monsignor Fain' di Grado; Capriva; 'D'Agostina' di Strassoldo di Cervignano; Ragogna. Tra le scuole primarie 'Brunetta' di Prata di Sopra a Prata di Pordenone; 'Carducci' di Attimis; 'Mazzini' di Udine; 'Ortis' di Chions; 'De Amicis' di Giais di Aviano.

L'iniziativa, collegata a tutte le manifestazioni e mostre presepiali svoltesi tra dicembre e gennaio in tutta la regione, è promossa dal Comitato regionale Pro Loco (Unpli Fvg), con il sostegno della Fondazione Friuli e il patrocinio e sostegno della Regione e del Consiglio regionale. Gode, inoltre, del contributo di Civibank e la collaborazione di PromoTurismoFvg e Società Filologica Friulana. (*r.c.*)

S. VITO AL TAGLIAMENTO (PRODOLONE) - Infanzia "D'Andrea"

Grazie curva!

A BOLOGNA, NEL TEMPIO DEL BASKET ITALIANO, A VINCERE È STATO ANCHE IL MAGNIFICO SPIRITO DEI TIFOSI AL SEGUITO

“Io c’ero”. Una frase banale, forse, ma di sicuro non per i 300 tifosi della Ueb Gesteco Cividale che domenica scorsa si sono sciroppati la trasferta al PalaDozza di Bologna, nel tempio della pallacanestro italiana.

Laddove la truppa di coach **Stefano Pillastrini** è andata oltre i propri limiti conquistando una vittoria storica e il ‘mago’ **Eugenio Rota** si è definitivamente consacrato dipingendo 24 punti personali frutto tra l’altro di sei triple siderali. I tifosi delle Eagles, riempiendo il pullman a due piani allestito dai gruppi ‘Passione Ducale’ e ‘Brigata Rualis’, hanno incarnato perfettamente lo spirito friulano in occasione di questa trasferta tanto attesa fin dall’uscita del calendario a inizio stagione.

Partenza di prima mattina da Cividale con fermata a Udine e tappa lungo il tragitto d’andata per un primo rifornimento a base di formaggio e salame nel piazzale di un’area di servizio in autostrada. A seguire, visita libera alla città di Bologna e trasferimento al PalaDozza dove, ad attenderli, c’erano molti altri fans giallo-blù che si sono mossi con mezzi

Marco Pregnolato - Foto Fulvio

propri. Nel corso del match, i 300 cuori ducali si sono fatti sentire eccome e alla fine è scoppiata la festa nello spicchio a loro riservato. I festeggiamenti, tuttavia, non si sono conclusi lì. Infatti, sulla via del ritorno, il pullman della Ueb Gesteco e quello dei tifosi si sono fermati contemporaneamente all'area di servizio Po est all'altezza di Ferrara. Si sono registrati cori e acclamazioni per tutti i protagonisti scesi sul parquet bolognese. Scene bellissime, che testimoniano la magnifica atmosfera che si vive, in campo e fuori, al PalaGesteco.Adesso, però, è giunto il momento di pensare alle prossime sfide, a partire da quella di sabato 28 gennaio alle 20 contro Cento in via Perusini.Dopo Pistoia, sarà la volta di un'altra co-capolista in riva al Natisone nell'arco di 14 giorni. La Ueb Gesteco ci ha già abituato a imprese titaniche. Come al solito, un ruolo importante lo dovrà recitare anche la marea gialla. Col suo trasporto. Con la sua spinta.

Marco Pregnolato - Foto Fulvio

DOPO LA STORICA VITTORIA, DURANTE IL RIENTRO CORI DI FESTA ALL'AREA DI SERVIZIO DI FERRARA ASSIEME AI GIOCATORI

Una sfida alla volta

Dopo la vittoria contro Reyer e la sconfitta casalinga contro la Ginnastica triestina, **Samuele Pirai**, secondo assistente di coach **Stefano Tomat**, fa il punto della situazione, classifica alla mano, e ci spiega un po' quello che lo staff si aspetta nelle ultime 4 partite della stagione regolare.

"La sconfitta a Trieste ci ha tolto, quasi matematicamente, dalla corsa ai playoff – dichiara Pirai -. Nonostante questo, ci aspettano ancora 4 partite, di cui 2 sicuramente fondamentali per il nostro secondo girone. Sicuramente, visti i risultati delle ultime due partite, è innegabile un notevole miglioramento da parte delle nostre ragazze. Per questo motivo tutti noi allenatori riponiamo in loro molte aspettative. A oggi la cosa più importante da fare è rimanere concentrati e lavorare duramente in palestra. È importante, inoltre, che continuiamo a fare gruppo e restare uniti per affrontare al meglio le prossime sfide, una alla volta".

Samuele Pirai

19ª giornata Sabato 28 gennaio ore 20
Pala Gesteco Cividale

20 PEPPER · 9 ROTA · 4 MIANI · 77 DELL'AGNELLO · 15 CLARKE

1 MUSSINI · 17 TOSCANO · 19 BERTI · 2 MARKS · 21 ARCHIE

UEB Gesteco Cividale VS Tramec Cento

UEB Gesteco Cividale	N.	N.	Tramec Cento
Miani	4	0	Zilli
Cassese	7	1	Mussini
Rota	9	2	Marks
Mouaha	10	6	Ulaneo
Tosolini	11	7	Tomassini
Battistini	12	9	Baldinotti
Clarke	15	11	Kuuba
Boscarol	22	17	Toscano
Pepper	20	19	Berti
Micalich	33	21	Archie
Nikolic	46	24	Moreno
Dell'Agnello	77		

Allenatore: Pillastrini

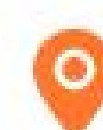
Allenatore: Mecacci

TURNO SUCCESSIVO
5 FEBBRAIO ORE 18
HDL Nardò VS UEB Gesteco Cividale

Marco Pregnolato - Foto Fulvio

Battistini

CLASSIFICA serie A2 girone rosso

Punti	Squadra
28	Unieuro Forlì
28	Tramec Cento
28	Giorgio Tesi Group Pistoia
24	Apu Old Wild West Udine
22	UEB Gesteco Cividale
18	Fortitudo Flats Service Bologna
16	RivieraBanca Basket Rimini
16	HDL Nardò
16	Tassi Group Ferrara
14	Umana Chiusi
14	Staff Mantova
10	OraSì Ravenna
10	Allianz Pazienza San Severo
8	Caffè Mokambo Chieti

OFVG
OFFICINE FVG
UNA NOTIZIA
FRESCA
Officine Fvg mette a disposizione dei suoi clienti anche il reparto Gruppi Frigo.
L'esperienza e la professionalità si uniscono per dare un servizio unico per le manutenzioni, i ricambi, le riparazioni e, soprattutto, i collaudi certificati APT.
Una certezza in più per lavorare serenamente.
www.officinefvg.it
50 1972 2022
CAMPOFORMIDO (UD)
via Principe di Udine 144
officina.campoformido@officinefvg.it
Tel +39 0432 653311
PAVIA DI UDINE (UD)
viale del Lavoro 50 - Loc. Lauzacco
officina.paviadiudine@officinefvg.it
Tel +39 0432 675441
TOLMEZZO (UD)
via Selet, 30
officina.tolmezzo@officinefvg.it
Tel +39 0433 45187
S. DORLIGO DELLA VALLE (TS)
via Ressel 3/1
officina.trieste@officinefvg.it
Tel +39 040 383033
ROVEREDO IN PIANO (PN)
via XX Settembre 294
officina.pordenone@officinefvg.it
Tel +39 0434 921690